



CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI  
SAMBRO  
VERGATO

Prot. nr. 11543

del 03 luglio 2017

Provvedimento presidenziale nr. 3/2017

**Oggetto: Nomina Comandante Servizio Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese tra i Comuni di Castel d'Aiano, Marzabotto, Monzuno e Vergato**

### **Il Presidente**

#### **Richiamati:**

- le Deliberazioni del Consiglio Comunale di Marzabotto, del Consiglio Comunale di Vergato e del Consiglio Comunale di Castel d'Aiano, aventi ad oggetto "Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese delle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale da parte dei Comuni di Castel d'Aiano, Marzabotto e Vergato";
- analoga deliberazione adottata dal Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- il progetto organizzativo-funzionale iniziale del servizio Intercomunale di Polizia Municipale, approvato dalle Giunte dei Comuni conferenti e dalla Giunta dell'Unione;
- il proprio provvedimento nr. 03/2016 di nomina del Sig. Poletti Carlo quale Comandante Servizio Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese tra i Comuni di Castel d'Aiano, Marzabotto, e Vergato;

#### **Dato atto che:**

- con deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 11/2017 è stata approvato il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa (art. 7 comma 3 L.R. 21/2012 e s.m.i., d.l. 78/2010 art. 14 comma 27 lett. i)) da parte del Comune di Monzuno che aderisce quindi al Servizio Intercomunale;
- con successiva deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 19/2017 è stato aggiornato il relativo progetto organizzativo-funzionale;

#### **Visto** l'art. 10 della predetta Convenzione ai sensi del quale:

- il Presidente dell'Unione (o un Sindaco da lui delegato tra quelli dei Comuni conferenti nel caso non ci sia identità) è l'autorità alla quale il Comandante del Servizio Intercomunale della Polizia Municipale risponde direttamente dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Servizio;

- il Presidente impartisce al Comandante le direttive di massima a norma dell'art. 17, comma 2, LR 24/2003, e adotta i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti;
- il Presidente dell'Unione è l'autorità di Polizia Municipale del territorio dell'Unione per i Comuni aderenti al servizio, fatti salvi i poteri del Sindaco esercitati in veste di autorità locale in materia di pubblica sicurezza, protezione civile, igiene e sanità pubblica (art. 50, commi 4-5) oltre ai compiti in veste di «ufficiale di governo» (art. 54 TUEL).
- il Comandante è una persona con comprovata esperienza di comando all'interno della Polizia Municipale, individuato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e del CCNL;
- Il Comandante è nominato dal Presidente, riveste la qualifica apicale prevista dal regolamento dell'Unione, ed ha, tra gli altri, il compito di:
  - dar seguito alle direttive del Presidente e dei Sindaci dei Comuni associati ed elaborare i piani operativi;
  - svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
  - relazionare periodicamente sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unificato;
- Il Comandante risponde direttamente al Presidente delle funzioni a lui attribuite.

**Visto** il richiamato progetto organizzativo-funzionale, a mente del quale:

Il Comandante del Servizio, responsabile della struttura, viene nominato con proprio atto dal Presidente dell'Unione (o dal Sindaco delegato tra uno dei Sindaci conferenti la funzioni, in caso di non identità), sulla base delle decisioni adottate dalla Giunta dell'Unione. Coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti sulla base delle esigenze del servizio ed assolve le funzioni di cui all'art. 9 della Legge 65/1986 e all'art. 17 della Legge Regionale 24/2003.

Ha altresì il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente, della Giunta e dei Sindaci ed elaborare Piani Operativi;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unificato;
- assegnare il personale allo svolgimento dei servizi mettendo a disposizione le risorse strumentali necessarie;
- valutare il personale al fine della corresponsione del salario accessorio;
- predisporre i piani di lavoro.

Il Comandante è responsabile della gestione operativa del personale e delle risorse strumentali e svolge le funzioni organizzative e gestionali in modo da attuare le direttive e gli obiettivi determinati dalla Giunta.

#### **Rilevato che:**

- il personale del Servizio Intercomunale è comandato al 100% della propria prestazione lavorativa sino e perciò, pur mantenendo il rapporto di lavoro con l'Ente di appartenenza, diventa dipendente in senso funzionale e a tutti gli effetti dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- l'Unione, in qualità di Ente utilizzatore provvederà a farsi carico direttamente degli oneri relativi al trattamento economico fondamentale del personale comandato (ai sensi dell'art. 70 d.lgs. 165/2001) e del trattamento economico accessorio, mediante l'utilizzazione delle

risorse decentrate, per le quali definirà la costituzione di un fondo risorse decentrate unico di cui, previa verifica a consuntivo delle prestazioni svolte, curerà la liquidazione;

- al fine di semplificare le procedure di erogazione e liquidazione degli emolumenti gli stessi saranno integralmente corrisposti dall'Unione, attraverso il Servizio Associato di Gestione del Personale, che opera per i tre Comuni associati.

**Considerato che** che il Sig. Carlo Poletti risulta in possesso dei requisiti di professionalità e competenza, in ordine al patrimonio esperienziale acquisito e/o al percorso formativo seguito, richiesti per lo svolgimento delle funzioni attribuite e per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

**Sentita** la Giunta dell'Unione;

**Visti:**

- l'art. 9 della Legge 07-03-1986, n. 65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale";
- l'art. 17 della Legge Regionale 04/12/2003, n° 24 "Disciplina della Polizia Amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza";
- il Regolamento del Servizio Intercomunale di Polizia Municipale dei Comuni conferenti la funzione;
- gli artt. 50, comma 10, e 109, comma 2, del t.u. enti locali (d.lgs. 18 agosto 2004, n. 267), in ordine alla nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi ed alla attribuzione delle relative funzioni
- lo Statuto dell'Unione dell'Appennino Bolognese;
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il t.u. enti locali (d.lgs 18 agosto 2000 n.ro 267);

### ***NOMINA***

senza soluzione di continuità il Sig. Carlo Poletti Comandante del servizio Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese tra i Comuni di Castel d'Aiano, Marzabotto, Monzuno e Vergato.

### ***DISPONE***

1. Il riconoscimento, della titolarità di Posizione Organizzativa in capo al soggetto sopra individuato, quale Responsabile delle strutture apicale dell'ente.
2. Al nominato è delegata altresì la rappresentanza processuale in giudizio dell'Ente in relazione ai procedimenti di propria competenza con facoltà di sub delega al personale assegnato al Servizio;
3. Il nominato è direttamente responsabile in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione, per le parti di rispettiva competenza assegnate nel Piano Esecutivo di Gestione.
4. Il presente provvedimento di nomina sostituisce senza soluzione di continuità il proprio precedente provvedimento nr. 3/2016 in relazione a tutti i profili individuati, ivi compresa la determinazione del trattamento economico accessorio, ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31.3.1999;

5. La nomina di cui sopra ha decorrenza fino al termine del mandato amministrativo, salvo revoca anticipata espressa. Ai fini di assicurare la continuità dell'azione amministrativa la nomina è prorogata di diritto, all'atto della naturale scadenza, fino a nuova nomina.

Vergato, 3 luglio 2017

IL PRESIDENTE  
**Ing. Romano Franchi**  
*(firmato digitalmente)*